

## Lezione 1.2

### Blogpost-Raccontare la ricerca di dati e informazioni

La ricerca vuole monitorare i risultati conseguiti dai giovani imprenditori del settore agricolo, a seguito della frequentazione di corsi miranti alla professionalizzazione della loro figura. La formazione degli imprenditori riguarda vari campi: a partire dalla diversificazione e specializzazione delle aree rurali, fino all'acquisizione di competenze in campo tecnologico. In base alle esperienze effettuate nei vari settori, si va a ricercare in che modo i neo-imprenditori abbiano tratto vantaggio dai fondi erogati dall'UE e dalla Regione Sardegna per l'avvio dei corsi in precedenza nominati, e la ricaduta che la loro formazione ha avuto sul territorio sardo.

I dati trovati riguardano in primo luogo gli obiettivi del progetto di formazione dei giovani neo-imprenditori. In particolar modo l'acquisizione della consapevolezza della multifunzionalità dell'agricoltura, le cui aree di competenza (oltre all'approvvigionamento del settore alimentare con prodotti di qualità ed eco-sostenibili) sono:

- Ridisegnare le aree rurali, la cui efficienza e funzionalità si basa su una gestione che tenga conto, oltre che delle esigenze locali, anche dell'economia nazionale.
- Tutelare le risorse naturali e gli spazi vivi, ricordando che lo sviluppo dell'economia agricola è strettamente collegato al settore ecologico e sociale.
- Fornire vari servizi nei singoli comuni e nel settore ricreativo.

La comprensione dei vari ruoli del settore agricolo costituisce il punto fondamentale per un suo efficace sviluppo: infatti, l'individuazione di molteplici settori tra loro differenti crea posti di lavoro e uno sviluppo delle aree rurali, che sappiamo essere in una continua fase di spopolamento. Sono state effettuate ricerche su gli altri problemi del

settore agricolo sardo, dalla cui analisi si può risalire al perché degli obiettivi del progetto di formazione dei giovani imprenditori. Tra questi problemi sono stati individuati in particolare i seguenti:

- I lenti processi di sviluppo imprenditoriale delle aziende rivolti a nuovi mercati e la loro scarsa competitività.
- La scarsa produttività di colture non alimentari, come le biomasse destinate alla produzione di energia.
- L'invecchiamento degli addetti del settore, che restringe il campo di innovazione per le aziende.

Sono stati presi in considerazione anche dati più specifici riguardanti i corsi e i loro partecipanti. In particolare nel comune di Elmas è stato avviato un corso di 150 ore (con tolleranza massima di 45 assenze) a un numero di 15 persone. Vi hanno aderito in 10, di cui il 99% di sesso femminile.

La ricerca di ulteriori dati sarà volta a capire quali sono state le competenze acquisite e in che modo queste abbiano avvantaggiato i giovani imprenditori che hanno beneficiato dei corsi.

Poiché il progetto implica in modo particolare la valorizzazione del territorio sardo e delle sue risorse, la ricerca è destinata ad arrivare a comprendere se i fondi investiti sono stati veramente in grado di produrre delle figure professionali in grado di dare una spinta all'economia sarda. Ci soffermeremo dunque ad analizzare i risultati ottenuti dai giovani imprenditori; ad esempio chi di loro è riuscito ad aprire una propria impresa, gli utili ricavati da questa e se rispetta le norme ambientali.